

275. Nigeria
Shendam
Dioc. Jos

Casa generalizia: Marydell, Montebello Road - Suffern, N. Y. 10901 (USA).

(Informazioni inviate dalla casa generalizia dell'istituto).
M. C. Berretti, s.v., in *NewCathEnc* 3 (1967) 637.

G. ROCCA

**** NOSTRA SIGNORA di FATIMA**, di POONA (India), Suore di, *Sisters of Our Lady of Fatima*. - Congregazione religiosa di diritto diocesano, fondata il 29.6.1892 a Bellary (Mysore, allora arcidioc. di Madras) dal p. Francis Xavier → Kroot, sotto la denominazione di « Missionarie di s. Francesco Saverio » (*Missionary Sisters of Saint Francis Xavier*), con l'intento di offrire la possibilità d'una vita religiosa alle giovani indiane che lo desideravano. Scopo dell'istituto erano, inizialmente, l'educazione dei bambini e degli adulti, la visita ai malati e le opere missionarie e sociali.

Le costituzioni della congregazione furono approvate da mons. Giuseppe Colgan, arcv. di Madras, il quale eresse l'istituto il 29.6.1896. La formazione dei membri della nuova congregazione fu affidata alle religiose del Buon Pastore, che a Bellary avevano un convento. La prima professione religiosa ebbe luogo l'8.9.1895 e prima superiora fu sr. Maria Andrew.

Nel 1897 le religiose decisero di aprire una propria casa autonoma a Cowl Bazar, sotto una loro superiora. Poco dopo furono aperte altre case nelle arcidiocesi di Madras e Bombay e nella diocesi di Poona.

Dal 1897 la congregazione cominciò a svilupparsi, sia pure molto lentamente. Quando il territorio di Bellary divenne indipendente (1945) sotto l'autorità dei Frati Minori (OFM), il loro superiore, p. Giovanni Hogan, provvide (8.9.1945) alla revisione delle costituzioni. Nel 1949 Bellary divenne diocesi e il p. Hogan ne fu il primo vescovo. Nel 1950, data la scarsità delle vocazioni nel territorio di Bellary, la superiora generale del tempo, madre Maria Stanislaw, chiese il permesso di trasferire casa-madre e noviziato a Poona, dove certamente la congregazione avrebbe trovato un più vasto reclutamento. L'Ordinario di Poona, allora mons. Andrea D'Souza, pose le seguenti condizioni: che l'istituto mutasse la propria denominazione e assumesse quella di « Suore di N. S. di F. »; che l'abito delle religiose venisse semplificato; che le religiose svolgessero la loro attività educativa a un livello più alto. Queste condizioni furono accettate e il trasferimento venne autorizzato con decreto del 25.3.1951 dell'Ordinario di Poona. La congregazione contava allora 33 professe, 8 novizie e 4 postulanti. Nel 1955 la congregazione ricevette nuove costituzioni, approvate dalla S. C. di Propaganda Fide. Vi fu presto un notevole incremento di vocazioni, sì che la congregazione arrivò a contare, nel 1966, 150 professe, 18 novizie e 8 postulanti. L'ultima revisione delle costituzioni venne approvata nel 1977.

Nel 1980 la congregazione contava 26 case con 264 professe, 11 novizie e 3 postulanti.

Casa generalizia: Fatima Convent, Fatima Nagar, Wanowari - Pune 411013 (India).

(Informazioni inviate dalla casa generalizia dell'istituto).

G. ROCCA

NOSTRA SIGNORA di FATIMA, di REGGIO CALABRIA, Suore di. - Pia unione fondata da Rosa → Pi-

gnanelli e approvata il 14.7.1964 da mons. Giovanni Ferro, arcv. di Reggio Calabria. L'istituto, aggregato all'Ordine dei Frati Minori Cappuccini l'8.9.1964, intende propagare il messaggio della Madonna di Fatima, il s. Rosario e il catechismo nelle parrocchie e nelle campagne.

Nel 1978 l'istituto contava 2 case, 15 professe e 5 novizie.

Sede: via Madonna di Fatima, 4 - 89100 Reggio Calabria.

(Informazioni inviate dalla direzione dell'istituto).

G. ROCCA

*** NOSTRA SIGNORA di FATIMA**, di SHENDAM (Nigeria), Suore di, *Sisters of Our Lady of Fatima*. - Congregazione di diritto diocesano, fondata nel 1964 a Shendam da mons. John → Reddington, SMA, vesc. di Jos (Nigeria), e canonicamente eretta il 13.1.1965. La direzione dell'incipiente istituto e la formazione dei suoi membri vennero affidate, fin dall'inizio, alle → Missionarie di Nostra Signora degli Apostoli. Le costituzioni, esaminate dalla S. C. di Propaganda Fide il 13.1.1965, furono approvate subito dallo stesso fondatore. Fine specifico della congregazione è l'insegnamento, l'istruzione catechistica, l'assistenza degli ammalati e l'animazione dell'apostolato dei laici.

Nel 1972 l'istituto contava 6 professe e 2 novizie in una sola casa, situata nella diocesi di Jos.

Sede: Shendam, Benue Plateau State (Nigeria).

Archivio della S. C. per l'Evangelizzazione dei Popoli o di Propaganda Fide.

F. RIZZOLI

NOSTRA SIGNORA della FEDELTA', Suore di, *Soeurs de Notre-Dame de la Fidélité*. - Congregazione religiosa di diritto pontificio, divisa alle origini in coriste e converse, fondata il 26.2.1831 a La Délivrande (dioc. di Bayeux, Francia) da Henriette → Le Forestier d'Osseville, sotto la guida del p. Louis-Jacques-Tranquille → Saulet, fondatore dei → Missionari di Nostra Signora di La Délivrande. L'istituto era inizialmente denominato *Société de Notre-Dame de la Charité des Orphelines* (Società di Nostra Signora della Carità delle orfane) e *Société de la Vierge Fidèle* (Società della Vergine Fedele). Pontificio decreto di lode: 15.2.1870; approvazione temporanea delle costituzioni (ispirate a quelle della Compagnia di Gesù e redatte dal p. de Lehen, SJ): 23.6.1896; definitiva: 25.6.1904.

Scopo primo delle religiose di N. S. della F. è l'educazione della gioventù femminile, specialmente povera, privata dei genitori o di una famiglia normale, e spesso disadattata. Presto però la fondatrice a quest'opera aggiunse gli educandi e gli esternati che dispensavano l'insegnamento elementare, secondario e tecnico. La gioventù veniva poi accolta nelle opere sociali e rurali, nei foyers degli studenti, nelle case di ritiro, di riposo, circoli di studio, patronati, ecc. Per le giovani madri abbandonate fu creata anche un'Opera prenatale e un'Opera postnatale.

Fortemente imbevuta della dottrina religiosa degli « Esercizi » di s. Ignazio, la fondatrice volle per la sua congregazione una vita interiore intensa, basata sull'umiltà e sull'obbedienza della fede. Ella trovò questo ideale nella « fedeltà di Maria », da cui la congregazione prese il nome.